

Intervista con Manolis Glezos

La destra non è morta la combatteremo con l'unità popolare

Il significato del voto di domenica scorsa in Grecia - Un programma "senza astrattezze e senza demagogia"

Dal nostro inviato... ATENE, 20. L'eroe Manolis Glezos, uno dei leaders del partito EDA, ci ha rilasciato un'intervista a proposito delle elezioni di domenica scorsa e dell'attuale situazione politica greca...

queste nostre spese obiettando che noi siamo vicini ai paesi socialisti e che questo comporta per la Grecia degli obblighi particolari. Noi neghiamo risolutamente che dalle frontiere a nord venga alcun pericolo per la Grecia e notiamo comunque che il nostro paese è uno dei più vicini di noi ai paesi socialisti...

Consensi ad un taglio delle spese militari

GINEVRA, 20. Riduzione del 10-15 per cento delle spese militari di tutti i paesi, da applicare immediatamente, o semplice congelamento al livello attuale dei vettori di armi nucleari, da parte delle potenze che possiedono questo tipo di armi...

Gabon: scatenata un'ondata di rappresaglie

Nuovi scontri anche dopo che le truppe francesi hanno rimosso in sella il dittatore - Coprifuoco nella capitale

BRAZZAVILLE, 20. Il dittatore del Gabon integrato nella carica di presidente dalle truppe coloniali francesi fatte affluire lì da parti dell'Africa ha scatenato nella capitale gabonese un'ondata di rappresaglie e di arresti. Leon Mba ha dichiarato alla radio che «per i responsabili di disordini non vi sarà pietà, né perdono».

Mosca. Il compagno Luigi Longo, vice segretario del PCI, è ripartito oggi per Roma, dopo una breve visita nell'Unione Sovietica nel corso della quale si è incontrato con i maggiori dirigenti del PCUS.

Discordi gli atlantici dinanzi ad un intervento U Thant propone una commissione tripartita (Brasile, Cecoslovacchia e Marocco) per studiare il problema

Ginevra

NEW YORK, 20. Il segretario generale dell'ONU, U Thant, avrebbe proposto che il Brasile, la Cecoslovacchia e il Marocco siano chiamati a far parte di una commissione tripartita, incaricata di studiare la composizione della forza internazionale da inviare a Cipro...

Algeria

Accordo raggiunto sulle frontiere con il Marocco

ALGERI, 20. Il presidente algerino Ben Bella ha annunciato la firma di un accordo che porrà fine alla vertenza di frontiera fra l'Algeria e il Marocco. Un comunicato congiunto, diffuso stasera a Rabat e ad Algeri, ha confermato la notizia.

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile

DALLA PRIMA PAGINA

Contrasti

prodotto dalla sovrattassa sui carburanti, esso - secondo alcuni - andrebbe ai comuni, per finanziare una parte della legge urbanistica per la formazione di un demanio comunale.

UN PIANO LA MALFA? Ieri si è appreso che La Malfa ha inviato a Moro una lettera, sottolineandogli la gravità della situazione economica e il pericolo di licenziamenti. La lettera è accompagnata da un documento di proposte dell'ex ministro del bilancio.

LEGGI AGRARIE Il comitato centrale della Federbraccianti ha giudicato i provvedimenti legislativi in materia agricola carenti «di un serio impegno di riforma fondiaria per cui anche gli aspetti positivi presenti in ogni singolo provvedimento, si muovono in un contesto immutato e in definitiva accelerano il processo in atto di sviluppo capitalistico e di spoliazione contadina».

Saragat

l'articolo scritto recentemente sulla «Stampa», assunto a Parigi valore platonico di puro convincimento e filosofico. L'Italia, di fronte ai problemi reali - e che sono soprattutto ed essenzialmente economici - sa di non poter inimicarsi la Francia, e in primo luogo De Gaulle, il quale ha creato, di fatto, un Mezzogiorno comune un equilibrio di forze che gioca a suo favore.

IL CAIRO, 20. Una fonte ben informata ha rivelato oggi nella capitale egiziana che la RAU che l'Etiopia ha chiesto e ottenuto per via aerea forniture di armi e di munizioni dagli Stati Uniti d'America, ha dichiarato che il suo governo fa dipendere la sua partecipazione ad un'eventuale forza internazionale per Cipro «dalla composizione della forza stessa».

LA SINISTRA DEL PSI

Si è appreso ieri che la sinistra del PSI, contrariamente a quanto si riteneva dopo la discussione sull'abolizione del coprifuoco, ha deciso di convocare a Roma, per l'8 marzo, una riunione nazionale della corrente. Il convegno è stato indetto con una lettera che rileva come «dallo svolgimento e dalle conclusioni delle ultime riunioni degli organi dirigenti del PSI e da alcuni recenti episodi risulta chiara la necessità di un vigoroso e meditato impegno politico della sinistra in tutte le istanze del partito».

europa, può essere validamente delineata senza di essa. La delusione subita con Bonn serve a fargli cambiare spalla al suo fucile? Non siamo a questo punto. Ma il Generale cerca per certo nuovi interlocutori, a parte i tedeschi occidentali e ritiene, si aggiunge, di averli trovati nella penisola.

L'offensiva del sorriso del Generale verso l'Italia sembra lasciare i nostri governanti in visita ufficiale a Parigi meno sorpresi di quanto si sarebbe potuto pensare qualche settimana fa.

Per fare cosa gradita a Segni, era stata approntata una buona dose di «cavalotti» di giacimento di polizia all'interno e all'esterno dell'università in vista della manifestazione di protesta degli studenti. L'UNEF ha deciso di rinunciare alla dimostrazione in programma.

Costa dal Costa venne rinviata; l'altro ieri Costa disse apertamente che ciò era dovuto al sabotaggio di Mizzi il quale - come riferiva ieri una nota di agenzia - portava avanti la sua azione ostruzionistica obbedendo a un ordine di Mosca. I numerosi intransigenti della maggioranza del consiglio e bene individuate personalità che guidano la Coltivatori diretti (e qui l'accusa a Bonomi è trasparente) e la Confagricoltura...

Costa

Il governo deve ora intervenire: si propone la creazione di un commissario che non sia un marionetta nelle mani di Bonomi; si impongono inchieste del Parlamento e l'adozione di immediate misure di riforma democratica, sulla base delle proposte concrete che in tal senso sono state avanzate dalla legge presentata dai deputati dell'Alleanza contadina e della cooperazione agricola.

Un vicolo cieco

Generale abbandonasse la sua politica concorrente rispetto agli Stati Uniti e si mettesse disciplinatamente nei ranghi della Alleanza Atlantica, tutte le prevenzioni di Saragat cadrebbero di incanto e il ministro degli Esteri si guarderebbe bene persino dal parlare di divergenze di metodo. Tutto andrebbe in questo caso nel migliore dei modi: il regime del Generale non sarebbe forse nemmeno autoritario agli occhi di Saragat, e di una minaccia di egemonia della Francia in Europa non si vedrebbe nemmeno la più pallida ombra. Il ministro degli Esteri può fingere di non accorgersi di questo elemento di profonda debolezza della sua politica estera. Ma come possono non accorgersene Nenni e Lombardi?

Grecia Re Paolo grave nomina reggente Costantino ATENE, 20. Il principe Costantino di Grecia è stato nominato reggente in seguito ad un aggravamento delle condizioni di re Paolo. Il decreto per il trasferimento del potere al principe ereditario - finora noto solo per le sue prestazioni sportive (è olimpionico della vela) - è stato firmato stamane dallo stesso re. Paolo ha chiesto essere operato d'urgenza per una stenosi del pilorio determinata da una vecchia ulcera allo stomaco.

Aldo De Jaco